

# CONSORZIO LAGO DI BRACCIANO

## NOTA INTEGRATIVA

### **STATO PATRIMONIALE Attivo, passivo e patrimonio netto**

Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il C/patrimonio si compone di due sezioni che riportano le voci dell'attivo e del passivo e che determinano, come differenza, la ricchezza netta dell'ente. La prima sezione si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù della capacità dei cespiti di trasformarsi più o meno rapidamente in denaro.

L'elenco riporta prima i cespiti immobilizzati e termina con quelli ad elevata liquidità. La sezione del passivo indica, invece, una serie di classi definite con un criterio diverso dal precedente. La differenza è dovuta al fatto che il passivo, inteso in senso lato, comprende anche il patrimonio netto, una voce di sintesi che identifica il saldo tra la parte positiva del patrimonio (attivo) e quella invece negativa (passivo, in senso stretto).

### **STATO PATRIMONIALE ATTIVO**

#### **B) IMMOBILIZZAZIONI**

##### ***II)IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI***

L'importo contabile delle immobilizzazioni, e cioè il valore stimato al netto del deprezzamento prodotto dal suo utilizzo, è composto dal suo valore storico aumentato dalle manutenzioni straordinarie e ridotto del fondo ammortamento.

I valori relativi ai beni immobili del patrimonio attivo trovano corrispondenza nei valori espressi dagli inventari che, sono aggiornati annualmente.

L'importo di maggiore rilevanza è riconducibile al valore della Motonave Sabazia.

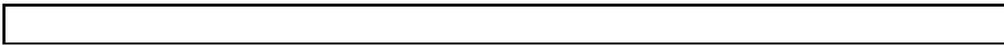
#### **C) ATTIVO CIRCOLANTE**

L'attivo circolante comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque è costituito dai crediti e dalle disponibilità liquide.

##### ***I) Crediti***

La consistenza finale dei crediti ammonta ad euro 134.792,53 e si concilia al totale dei residui attivi riportati nella contabilità finanziaria in tal modo:

<b>CONCILIAZIONE CREDITI/RESIDUI</b>	
<b>Totale crediti</b>	<b>€134.792,53</b>
Crediti per trasferimenti correnti dai Comuni	€ 120.000,00
Crediti verso clienti	€ 7.749,92
Crediti verso altri	€ 7.042,61



## II) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad € 322.963,97 e sono costituite dal fondo di cassa alla data del 31/12/2018 che si concilia con le risultanze contabili del conto del Tesoriere.

## **STATO PATRIMONIALE PASSIVO**

Il passivo riporta la parte negativa del patrimonio. La quota più cospicua del passivo è costituita dai debiti di funzionamento ovvero dai debiti nei confronti dei fornitori per un importo pari ad € 92.403,46.

### A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto, diversamente da tutte le altre poste contenute nel patrimonio, è originato dalla semplice differenza algebrica tra il totale dell'attivo e del passivo ed ammonta ad € 634.466,48.

Il Patrimonio netto è costituito dalle seguenti poste:

<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	
Fondo di dotazione	€ 10.544,86
Riserve	€ 359.970,96
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	€ 359.970,96
<i>da capitale</i>	€ 0,00
<i>da permessi di costruire</i>	€ 0,00
Risultato economico dell'esercizio	€ 263.950,66

### D) DEBITI

Il totale dei debiti è conciliato con i residui passivi in tal modo:

<b>CONCILIAZIONE DEBITI/RESIDUI</b>	
Totale debiti	€ 164.593,71 di cui:
Debiti verso fornitori	€ 92.403,46
Debiti verso altri	€ 72.190,25

L'importo totale dei debiti ha subito una variazione diminutiva pari all' 44% rispetto all'anno precedente.

## **CONTO ECONOMICO**

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

Il conto economico è redatto secondo uno schema con le voci classificate in base alla loro natura e con la rilevazione di risultati parziali prima del saldo finale. La rappresentazione dei saldi economici in forma scalare è posta all'interno di un unico prospetto dove i componenti positivi e negativi del reddito assumono segno algebrico opposto (positivo o negativo) permettendo di evidenziare anche i risultati intermedi delle singole componenti.

Questo metodo di esposizione, dove il risultato totale è preceduto dal risultato della gestione caratteristica, da quello della gestione finanziaria e dall'esito della gestione straordinaria, accresce la capacità dello schema di fornire al lettore una serie di informazioni che sono utili ma, allo stesso tempo, particolarmente sintetiche.

Il Conto Economico illustra i componenti positivi e negativi di reddito dell'Ente, secondo criteri di competenza economica.

Pone in evidenza, come sopra anticipato, un risultato economico di esercizio pari ad €. 263.950,66.

## **A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE**

Il risultato della gestione caratteristica è generato dalla differenza tra i ricavi dell'attività tipica messa in atto dall'ente (la gestione di tipo "caratteristico", per l'appunto) al netto dei costi sostenuti per l'acquisto dei fattori produttivi necessari per erogare i servizi. Si tratta, in prevalenza, degli importi che nella contabilità finanziaria confluiscono nelle entrate (accertamenti) e nelle uscite (impegni e liquidazioni) della parte corrente del bilancio, rettificati però per effetto dell'applicazione del criterio di competenza economica armonizzata. Al pari del conto economico complessivo, anche l'esito della gestione caratteristica termina con un saldo, dato dalla differenza tra ricavi e costi, che può essere positivo (utile) o negativo (perdita).

Il risultato della gestione caratteristica presenta un saldo positivo pari ad €. 136.907,31 evidenziando una netta inversione di tendenza rispetto all'anno precedente, che presentava un saldo negativo pari ad € -2.891,80.

I componenti positivi della gestione comprendono:

A3) i proventi da trasferimenti e contributi pari ad €. 365.000,00 sono costituiti:

- dai proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dalla Città Metropolitana di Roma Capitale per €. 220.000,00 e dai comuni di Bracciano, Trevignano Romano e Anguillara Sabazia, per complessivi €. 45.000,00,
- contributo da parte Città Metropolitana di Roma Capitale per €. 100.000,00 destinato alla ristrutturazione del pontile di attracco della Motonave Sabazia.

A4) i ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pari ad €. 45.765,94 sono costituiti:

- A4a) proventi derivanti dalla gestione dei beni per €. 12.753,56;
- A4c) ricavi e proventi derivanti dalla prestazione di servizi per €. 33.012,38.

L'anno 2018, rispetto all'anno 2017 ha evidenziato un incremento dei ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pari al 40%.

## **B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE**

I componenti negativi della gestione invece comprendono:

B9) Acquisto di materie prime e beni di consumo relativi ai costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'Ente per €. 27.719,37.

B10) prestazioni di servizi costituite dai costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa per €. 31.336,26.

B11) utilizzo beni di relativi a fitti passivi, canoni per utilizzo di software, oneri per noleggi di attrezzature e mezzi di trasporto per €. 867,42.

B13) personale, relativi ai costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente per €. 201.176,19 evidenziando un incremento rispetto all'anno precedente dovuto a passaggi di livello e alla sistemazione di situazioni pregresse.

B14) ammortamenti e svalutazioni, costituiti da:

- B14b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per 12.526,22;

## C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

### ***PROVENTI FINANZIARI***

C20) Altri proventi finanziari per €. 23,55.

## E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La gestione straordinaria è costituita da quei ricavi e costi che appartengono al conto economico dell'esercizio ma che, per la natura stessa dei movimenti di cui sono la manifestazione economica, non possono essere confusi con i risultati della gestione caratteristica. Si tratta, lo dice la denominazione stessa dell'aggregato, di operazioni straordinarie e non ripetitive.

### ***24) PROVENTI STRAORDINARI***

E24c) Le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo pari ad €. 127.019,80 scaturiscono dal riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si è proceduto alla cancellazione di parte dei residui passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate data del 31 dicembre 2018 per un importo complessivo pari ad €. 127.019,80.

**Il responsabile dell'ufficio finanziario  
Dott. Luca Cogliandro**